

# RASSEGNA 2024

# collettivo

# ANNO UNO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

• Dipartimento  
Culture e  
Società

Collettivof è una associazione iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) che è nata all'inizio del 2023 per promuovere, in ogni modo possibile, la fotografia e la cultura fotografica, considerandole sia per il loro valore intrinseco sia come strumenti di movimentazione sociale, capaci di far nascere dibattiti, riflessioni, di portare avanti denunce significative, di contribuire a modificare la percezione dei problemi sociali. Nel corso del 2023 Collettivof ha collaborato con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo, proponendo una Rassegna di sei esposizioni fotografiche, su temi socialmente rilevanti, e sei relativi Talk con esperti e studiosi, alcuni dei quali fanno parte del Dipartimento Culture e Società. Sono stati ospiti ai nostri talk del 2023 i professori: Stefano Montes, Michele Mannoia, Elisabetta Di Giovanni, Marilena Macaluso. La Rassegna 2023 è stata denominata **Collettivof AnnoZero**.

Per il 2024 abbiamo un discreto catalogo di nuove attività che consistono in una Rassegna di tre mostre presso la Chiesa dei SS Crispino e Crispiniano messi a disposizione dal Comune di

Comune di Palermo, Assessorato alla Cultura, e di altre due rispettivamente ospitate presso il Centro internazionale di Fotografia presso i Cantieri Culturali alla Zisa, Officine Ducrot e dalla Libreria del Mare alla Cala. Le mostre verranno realizzate tra i mesi di marzo e dicembre dell'anno in corso. Anche in questo caso abbiamo pensato alla medesima modalità: mostre con all'interno un talk e/o un evento, con il coinvolgimento di alcuni docenti del Dipartimento Culture e Società dell'Università di Palermo. Di seguito, l'elenco sintetico delle attività previste dalla **Rassegna 2024 Collettivof AnnoUno**.

## 17-30 MARZO - Opening 16/03/24

Chiesa SS Crispino e Crispiniano - Alessandro Ingoglia, **L'anima dei Pupi**. Si tratta di un lavoro sul mondo dei pupi e dei pupari; un mondo che rischia di scomparire a breve. Ingoglia racconta l'intimità che si viene ad instaurare tra il puparo e i suoi pupi, offrendoci un racconto non stereotipato e intenso. Sabato 23 marzo si terrà, come da tradizione, un talk. Anna Fici (Collettivof) dialogherà con l'antropologo Stefano Montes e il puparo Salvatore Blumbello. Sarà presente l'autore.

#### 15-28 SETTEMBRE - Opening 14/09/24

Chiesa SS Crispino e Crispiniano - Fabio Savagnone ed Emanuele Cottone, **La scelta di Biagio**. Si tratta di una mostra dedicata alla figura di Biagio Conte e alla sua Missione Speranza e Carità, al rapporto con le molteplici sofferenze della città di Palermo. Due differenti autori raccontano rispettivamente i primi e gli ultimi anni di Biagio a Palermo. L'argomento è affrontato con uno sguardo laico che restituisce soprattutto la profondità delle relazioni umane che il lavoro di questo straordinario frate è riuscito a creare intorno a sé. Sabato 21 settembre si terrà, come da tradizione, un talk con qualche testimone rilevante di quella straordinaria esperienza.

#### 17 NOVEMBRE-1° DICEMBRE - Opening 16/11/24

Chiesa SS Crispino e Crispiniano – Anna Fici, **Danisinni. Un quartiere in scena**. Si tratta di una mostra che affronta il lavoro del Laboratorio Teatrale di Danisinni diretto da Gigi Borruso con il supporto di Stefania Blandeburgo. Protagonista è il rapporto tra il quartiere, la città e la funzione sociale del teatro. È prevista anche la proiezione di un video. Sabato 23 novembre e/o in occasione del finissage si prevede l'intervento di Gigi Borruso e della Compagnia di DanisinniLab con una pièce.

#### 4-30 OTTOBRE - Opening 4/10/24

Centro Internazionale di Fotografia - Collettiva del Gruppo Fotografia Transfigurativa, **Città sospese. Indagine sul paesaggio** - Si tratta di un lavoro che, ispirandosi al Viaggio in Italia che Luigi Ghirri condusse oltre quarant'anni fa, insieme ad un gruppo di straordinari fotografi, intende rivisitare il tema del paesaggio con approccio "transfigurativo".

#### 19 OTTOBRE-2 NOVEMBRE - Opening 18/10/24

Libreria del Mare alla Cala – Jose Carlos G. Aguiar, **La Santa Muerte: un'icona di morte e giustizia in Messico**. Si tratta di una installazione multimediale dedicata alla devozione verso la popolare Santa Muerte: un fenomeno relativamente recente in Messico che presenta aspetti molto vicini alla nostra Festa dei Morti. L'autore è un antropologo di esperienza internazionale che ha dedicato molti anni alla ricerca sul campo. Il 25 ottobre si terrà un talk con ospiti il prof. Stefano Montes e lo stesso autore.



Chiesa dei SS Crispino e Crispiniano a Palermo

ALESSANDRO INGOGLIA

# L'ANIMA DEI PUPPI

DAL 16 AL 30 MARZO 2024

PALERMO, CHIESA SS CRISPINO E CRISPINIANO

La mostra L'Anima dei pupi è un estratto dell'omonimo libro fotografico, edizioni Museo Pasqualino (2023).

Consta di trenta fotografie che si articolano, come nel libro, in due capitoli: "La bottega" con immagini in bianco e nero e "La messa in scena" con foto a colori. Il bianco e nero rappresenta la fase in cui il legno e il metallo grezzo, materia prima di cui sono fatti i pupi siciliani, devono ancora essere modellati e forgiati.

Con la messa in scena il puparo dona ai suoi pupi, una voce, un carattere, il movimento. Il colore esprime quindi il passaggio alla vita che si materializza durante lo spettacolo e che dura sempre un tempo limitato; un tempo che si ripete più e più volte, con avventure e storie sempre diverse, come avviene nella vita stessa.

**Alessandro Ingoglia** è nato a Palermo nel 1976. L'inizio del suo rapporto con la fotografia risale ad una ventina di anni or sono.

Ha seguito molteplici corsi di fotografia e workshop con fotografi di fama internazionale. Le sue più recenti esposizioni:

- ANCONA FOTO FESTIVAL Punti di fuga Mole Vanvitelliana, Ancona JULY 2 - AUGUST 28 – 2022
- CENTRO INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA DONNE Cantieri Culturali alla Zisa, Palermo 4-19 DECEMBER – 2021
- MEDITERRANEO EXHIBITION By EVCR L'Anima dei pupi Casale Papandrea, Fiumefreddo (CT) AUGUST 31 - SEPTEMBER 02 – 2017
- MEDITERRANEO EXHIBITION By EVCR CHINA Pala Congressi, San Benedetto del Tronto SEPTEMBER 29 - OCTOBER 31 – 2017
- CHINA Associazione 2.8 Grottaglie (TR) DECEMBER 9-20- 2017
- CHINA Mondadori Media Store, Palermo MAY 7 - 19 – 2017

[www.alessandroingoglia.com](http://www.alessandroingoglia.com)  
[ingogliaalessandro@gmail.com](mailto:ingogliaalessandro@gmail.com)





# FABIO SAVAGNONE ED EMANUELE COTTONE

## LA SCELTA DI BIAGIO

DAL 14 AL 28 SETTEMBRE 2024

PALERMO, CHIESA SS CRISPINO E CRISPINIANO

Biagio Conte, a Palermo, ha fatto un miracolo! Ha unito e armonizzato Somalia, Ghana, Nigeria, Eritrea, Sudan, Etiopia, Costa d'Avorio, Egitto, Burkina Faso, Niger, Liberia, Togo, Guinea, Benin, Marocco, Ciad, Kenya, Senegal, Sierra Leone... insomma l'Africa... E anche Afghanistan, Pakistan, Siria, India, Iraq, Palestina. Sono questi gli innumerevoli luoghi di povertà e sofferenza da cui approdano su quest'isola dell'ospitalità i migranti extraeuropei. Hanno raggiunto l'Italia per vie disperate e inimmaginabili, ma con un filo conduttore comune, l'incertezza del loro arrivo.

Colpisce profondamente vivere in prima persona la dura contraddizione tra la sofferenza e la gioia di questo luogo; la sofferenza di chi ha ancora dei sogni ma non sa cosa lo attende in un futuro non troppo lontano, e la gioia di collaborare ad un progetto meraviglioso in cui tutti sono coinvolti.

Sono tanti i volontari che collaborano con gli ospiti per far funzionare questa enorme macchina della solidarietà. Si raccolgono gli abiti donati, si fa il bucato, si stira, si costruiscono letti in legno e metallo per offrire un'accoglienza dignitosa, si prepara il pane e si cucinano i pasti per tutti. È come un formicaio indaffarato, che lavora insieme, collabora e si muove con efficienza.

Ci sono voluti anni per costruire in senso materiale e spirituale la Missione Speranza e Carità. La narrazione di Fabio Savagnone ne mostra la fase appena precedente all'insorgere della malattia del suo fondatore.

Dal 12 gennaio 2023 Biagio non è più con noi, e Don Pino, che lo ha sempre seguito negli anni e condiviso gioie e dolori, successi e fallimenti, continua la sua opera con fatica e amore.

Come spettatori lontani, distesi nel nostro prato di sicurezza e conforto, dovremmo sempre ricordare che il sogno di realizzare un mondo migliore non dovrebbe essere responsabilità di una sola persona, ma di tutti noi.

**Fabio Savagnone**, giornalista e fotografo, nato a Palermo nel 1968, si è occupato di fotografia fin da giovane.

Negli anni '80 ha avuto l'opportunità di studiare con il fotografo Mario Giacomelli a Senigallia, un'esperienza che lo ha ispirato e che si è rivelata fondamentale per la sua formazione.

Nel corso della sua carriera ha esposto le sue opere in moltissime mostre ed eventi, collaborando con artisti e fotografi di fama internazionale. Dal 2017 è caporedattore de "La camera dello scirocco", periodico di arte, cultura e società edito in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Agrigento. Sempre dal 2017, a seguito della collaborazione con Fujifilm per la realizzazione del calendario Pagan Automobili, lavora come Fuji GFX Specialist, conducendo workshop in tutta l'Italia. Negli ultimi anni, specializzandosi nella fotografia d'arte, ha collaborato con rinomate case d'asta come Sotheby's International Reality e Christie's, fotografando numerose opere d'arte. Ha realizzato inoltre diversi cataloghi d'arte.

[www.fabiosavagnone.com](http://www.fabiosavagnone.com)  
[fabiosavagnone@fabiosavagnone.com](mailto:fabiosavagnone@fabiosavagnone.com)

ANNA FICI

# DANISINNI

## UN QUARTIERE IN SCENA

DAL 16 NOVEMBRE AL 1° DICEMBRE 2024

PALERMO, CHIESA SS CRISPINO E CRISPINIANO

**Danisinni** è un rione popolare che, pur trovandosi ai confini del centro storico di Palermo e a due passi dal Palazzo Reale, è rimasto a lungo in uno stato di abbandono ed emarginazione. Da qualche anno invece si assiste ad una fioritura di iniziative di carattere socioculturale che hanno avuto un impatto positivo anche sulla concreta vita dei suoi abitanti e sul rapporto tra il quartiere e il resto della popolazione palermitana, gran parte della quale non ne conosceva l'esistenza. A mediare questo miracolo ci si è messa l'Arte. Nel 2017, due docenti dall'Accademia di Belle Arti di Palermo, il professore Enzo Patti e la professoressa Valentina Console, sono riusciti a ottenere un piccolo finanziamento e dare vita al progetto artistico **Rambla Papireto** che ha dato l'avvio al processo di rigenerazione urbana e sociale in chiave artistica di Danisinni. Si trattava di un progetto a termine. A ereditare il lavoro e la visione di quel progetto è stato il Museo Sociale Danisinni. Nell'ottobre del 2018 il Museo Sociale Danisinni ha dato vita a DanisinniLab, un laboratorio teatrale di relazione e di comunità diretto da Gigi Borruso con la collaborazione di Stefania Blandeburgo, due artisti di grande sensibilità, che hanno alle spalle la fondamentale, originaria esperienza del teatro di Michele Perriera, costruito sulla provocazione sociale. Da questi "incontri" sono nati lavori teatrali intensi -su testi originali e riadattamenti-, su tematiche sociali forti e un mediometraggio, *Rosalía a Danisinni*, che ha coinvolto tutto il quartiere.

Da qualche anno, Anna Fici, che ha condiviso con Gigi, Stefania e alcuni altri loro attori l'esperienza

del Teatés di Michele Perriera, ha cominciato a seguire con la macchina fotografica i loro lavori, riscoprendo le emozioni fondamentali su cui ha costruito la sua passione per quel miracolo collettivo che è il teatro e il suo essere oggi una sociologa e fotografa. La creatività e le potenzialità espressive sono l'effetto emergente della comunicazione e, da sempre, sono ciò che la interessa e la commuove.

**Anna Fici** è un professore di Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università degli Studi di Palermo. Afferisce al Dipartimento Culture e Società ed espleta le sue docenze, Sociologia delle Comunicazioni e Laboratorio di fotografia, all'interno dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione.

Nella pratica fotografica ha cercato di mettere insieme le proprie passioni: il teatro che ha vissuto per molti anni in qualità di aiuto regia di Michele Perriera; il movimento che, in qualità di ex danzatrice, ha sempre amato. Queste esperienze l'hanno portata ad operare anche come fotografa di scena. Recentemente (febbraio 2024), quindici sue fotografie, estrapolate dal lavoro dedicato a Porticello, sono entrate a far parte della Collezione permanente del Museo Guttuso. Dal 2022 è Presidente dell'Associazione di Promozione Sociale Collettivof

[www.annafici.it](http://www.annafici.it)  
[info@annafici.it](mailto:info@annafici.it)





COLLETTIVA GRUPPO DI  
FOTOGRAFIA TRANSFIGURATIVA  
**CITTA' SOSPESA**  
**INDAGINE SUL PAESAGGIO**

DAL 4 AL 30 OTTOBRE 2024

PALERMO, CENTRO INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA

La Fotografia Transfigurativa non è un genere fotografico ma un approccio alla fotografia, diffusi ad opera di Carlo Riggi, fotografo e psicoterapeuta. Nel 2020 Riggi ha creato un gruppo facebook con l'intenzione di dare vita ad un laboratorio nel quale sperimentare e perfezionare le linee guida di questo nascente approccio che consiste nella ricerca di una fotografia essenziale, capace di offrire ai fruitori una realtà poeticamente transfigurata, sospesa, che sia spunto di riflessione ed emozione.

Una fotografia transfigurativa non si fa. È la natura transfigurativa di una fotografia che si rivela nel tempo quando il fotografo riesce a "vedere oltre il visibile".

Nel 2023, quaranta autori del gruppo, provenienti da diverse regioni italiane, in seguito ad una proposta riguardante il paesaggio si sono adoperati nel realizzare per un intero anno delle fotografie dalle quali poi è nata la mostra.

Il loro progetto ha preso spunto dalla fotografia di Luigi Ghirri. Quarant'anni fa questo straordinario fotografo propose a un gruppo selezionato di colleghi di condurre l'esperienza di un viaggio fotografico in Italia da cui scaturì l'omonimo volume "Viaggio in Italia".

Il gruppo di Fotografia Transfigurativa compie ora il tentativo di fare un nuovo tagliando al genere, proponendo una rivisitazione del Paesaggio alla luce dell'approccio transfigurativo. Immaginare un paesaggio in chiave transfigurativa significa affidarsi ai filtri diffrattivi ed espansivi propri del sogno e dello sguardo metafisico.

[www.facebook.com/groups/transfigurativa](https://www.facebook.com/groups/transfigurativa)



JOSE CARLOS G. AGUIAR

# LA SANTA MUERTE

## UN'ICONA DI MORTE E GIUSTIZIA IN MESSICO

DAL 18 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE 2024  
PALERMO, LIBRERIA DEL MARE ALLA CALA

La devozione alla santa popolare Santa Muerte è un fenomeno relativamente recente in Messico. Dalla fine degli anni '90, in tutto il Paese sono comparsi santuari, altari e chiese. Nonostante esista una lunga tradizione di venerazione della morte, particolarmente visibile con il 'Día de Muertos' (Ognissanti), Santa Muerte è una nuova icona urbana che ora è visibile nelle città, nei villaggi e anche sulle strade attraverso Messico. Integre rappresentazioni indigene degli inferi e della morte, profondamente radicate nella cultura messicana. La devozione è influenzata anche dall'immaginario cattolico barocco della "Buena Muerte" (buona morte) che era molto popolare in Spagna e fu successivamente introdotto in Messico durante la colonizzazione spagnola. C'è anche una chiara influenza dell'estetica dell'heavy metal e della cultura di strada, come i graffiti. I seguaci di Santa Muerte solitamente uniscono la loro fede cattolica con la devozione alla santa popolare. Tuttavia, molti devoti confessano la loro delusione nei confronti della Chiesa cattolica a causa degli scandali sessuali e della corruzione divenuti noti non solo in Messico, ma in tutto il mondo. Si allontanano dall'istituzione cattolica e abbracciano la devozione alla Santa Muerte. Per molti devoti, questa è l'ultima risorsa: hanno camminato attraverso diverse chiese e pantheon e sono rimasti delusi. Per alcuni di loro non c'è più speranza.

*Kaal (José Carlos G. Aguiar) è un artista multidisciplinare, che combina pittura, scultura, fotografia e scrittura. È nato e cresciuto in Messico. Nel 1993 trascorre un primo soggiorno di studio a Firenze, in Italia, dove studia disegno e acquerello. Nel 1994 è apparso il suo primo libro, una raccolta di poesie intitolata Linderos. In Messico ha terminato il corso di laurea in Scienze della comunicazione (1997). Successivamente ha conseguito il diploma di Master in Scienze Sociali presso l'Università di Amsterdam (2001). Nella stessa università ha conseguito il dottorato di ricerca in Antropologia (2007). Come antropologo, ha poi intrapreso la carriera accademica, lavorando presso l'Università di Amsterdam e l'Università di Leida per oltre 15 anni. Ha pubblicato articoli su cultura popolare, mercati liminali e protezione spirituale su riviste internazionali e ha tenuto discorsi programmatici in università e conferenze in tutta Europa e nelle Americhe. Come artista, la sua prospettiva estetica è informata da estesi viaggi di ricerca in America Latina, Europa e Asia, che gli permettono di studiare periodi artistici, tecniche e materiali sia del passato che ancora in uso presso le popolazioni indigene. Più recentemente, il suo lavoro è stato esposto a Yangon (Myanmar). Attualmente Kaal vive tra il Sud-Est asiatico e l'Europa.*

[www.josecarlosgaguiar.com](http://www.josecarlosgaguiar.com)  
[main@josecarlosgaguiar.com](mailto:main@josecarlosgaguiar.com)



# ALCUNI EVENTI DELLA RASSEGNA COLLETTIVOF ANNOZERO DEL 2023

**collettivo**

**EVENTO**

28 GENNAIO 2023

**collettivo ANNOZERO**  
PRESENTAZIONE RASSEGNA FOTOGRAFICA 2023

ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI PALERMO  
Via Maqueda 157 - ore 18:00

**collettivo**

**EVENTO**

MOSTRA

MEMORIE DI VAGABONDAGGI FEBBRAIO 2023

A CURA DI MARTINO ZUMMO  
**collettivo ANNOZERO**  
MOSTRA FOTOGRAFICA

ore 17:30  
ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI PALERMO  
Via Maqueda 157 - PALERMO

**collettivo**

**EVENTO**

LA CULTURA MEDITERRANEA  
ATTRAVERSO LE IMMAGINI

MARIO AZZOLINI giornalista  
MARTINO ZUMMO fotografo  
CARLO BAIAMONTE collettivo

11 FEBBRAIO 2023  
ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI PALERMO  
Via Maqueda 157 - PALERMO

EVENTO A CURA DI **collettivo ANNOZERO**

**collettivo**

**EVENTO**

MOSTRA

FIORI DI CAMPO APRILE

A CURA DI **collettivo ANNOZERO**  
MOSTRA FOTOGRAFICA

INAUGURAZIONE  
ore 17:30  
ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI PALERMO  
Via Maqueda 157 - PALERMO

**collettivo**

**EVENTO**

IL GAMPICO INCONTRIO - SCINTORIO  
TRASCORRE COMINGRANI

ELISABETTA DI GIOVANNI antropologa  
MICHELE MARINO fotografo  
CARLO BAIAMONTE collettivo

15 APRILE 2023  
ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI PALERMO  
Via Maqueda 157 - PALERMO

EVENTO A CURA DI **collettivo ANNOZERO**

**collettivo**

**EVENTO**

MOSTRA

SfilaMi MARZO 2023

A CURA DI DIEGO BARDONE  
**collettivo ANNOZERO**  
MOSTRA FOTOGRAFICA

INAUGURAZIONE  
ore 17:30  
ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI PALERMO  
Via Maqueda 157 - PALERMO

**collettivo**

**EVENTO**

RACCONTI DI STRADA  
E MASCHERAMENTI

SALVATORE CUSIMANO giornalista  
DIEGO BARDONE fotografo  
ANNA FICI collettivo

11 MARZO 2023  
ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI PALERMO  
Via Maqueda 157 - PALERMO

EVENTO A CURA DI **collettivo ANNOZERO**

**collettivo**

**EVENTO**

ALIENS IN RIGA  
SERGIO CORONA

MOSTRA FOTOGRAFICA A CURA DI  
**collettivo ANNOZERO**

INAUGURAZIONE  
02/09/2023 ORE 17:00  
SAL EMMA ALAIMO - BIBLIOTECA  
COMUNALE L. SCIASCIA - PALERMO

www.collettivof.com

**collettivo**

**TALK**

RIGA, UNO, NESSUNO,  
CENTOMILA

ANNA FICI DEL COLLETTIVOF  
CONVERSA CON L'ANTROPOLOGA  
MARILENA MACCALLISO E CON  
L'AUTORE SERGIO CORONA

09/09/2023 ORE 17:00  
ATRIO BIBLIOTECA COMUNALE  
LEONARDO SCIASCIA - PALERMO

A CURA DI **collettivo ANNOZERO**  
www.collettivof.com

**collettivo**

**EVENTO**

INCONTRIO

FOTOGRAFIA TRANSFIGURATA

16 Dicembre 2022 - ore 18,00  
a cura di Antonella Messina

STUDIO SAVAGNONE  
Via Leonardo da Vinci, 49  
Palermo

**collettivo**

**EVENTO**

INCONTRIO

105. Il distendersi  
naturalmente che hanno  
portato alla fotografia  
proprio la scelta  
nella tecnologia alla  
mano e nell'ecosistema  
della pratica, così  
facendo si è  
manifestata  
una nuova  
partecipazione  
quella di "spettatore  
di sé stesso".

LA FOTOGRAFIA SOCIALE E L'ESPLOSIONE DELLE LATENZE: UN RITUALE

10 APRILE 2023, ORE 17:00 - A CURA DI ANNA FICI  
STUDIO SAVAGNONE - PALERMO, VIA LEONARDO DA VINCI 49

organizzato in collaborazione con il Museo di Storia della Fotografia

**collettivo**

**EVENTO**

INTRODUZIONE A LIGHTROOM  
workshop condotto da Fabio Savagnone

Lr

A CURA DI  
**collettivo**

**collettivo**

**EVENTO**

HABITAT-MONGOLIA  
VALENTINA BRANCAFORTE

MOSTRA FOTOGRAFICA A CURA DI  
**collettivo ANNOZERO**

INAUGURAZIONE  
07/10/2023 ORE 17:30  
ARCHIVIO STORICO  
COMUNALE PALERMO

www.collettivof.com

**collettivo**

**TALK**

NOMADISMO E  
PERCEZIONE DELLO  
SPAZIO

CARLO BAIAMONTE DEL  
COLLETTIVOF CONVERSA CON  
L'ANTROPOLOGO GIUSEPPE  
MARIA AMATO E CON L'AUTRICE  
VALENTINA BRANCAFORTE

15 OTTOBRE 2023 ORE 17:30  
ARCHIVIO STORICO  
COMUNALE DI PALERMO

A CURA DI **collettivo ANNOZERO**  
www.collettivof.com

**collettivo**

**EVENTO**

COUMBA FREIDA  
MASSIMILIANO GAGLIO

MOSTRA FOTOGRAFICA A CURA DI  
**collettivo ANNOZERO**

INAUGURAZIONE  
04/11/2023 ORE 17:30  
CHIESA S.S. CRISTINO E  
CRISPINIANO PALERMO

www.collettivof.com

**collettivo**

**TALK**

LE FOTOGRAFIE COME  
RITO DI PASSAGGIO

ANNA FICI DEL COLLETTIVOF  
CONVERSA CON L'ANTROPOLOGO  
STEFANO MONTES E CON  
L'AUTORE MASSIMILIANO GAGLIO

11 NOVEMBRE 2023 ORE 16:30  
ATRIO DELLA BIBLIOTECA  
COMUNALE DI PALERMO

A CURA DI **collettivo ANNOZERO**  
www.collettivof.com

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER SU [WWW.COLLETTIVOF.COM](http://WWW.COLLETTIVOF.COM) PER RESTARE INFORMATO SU TUTTE LE NOSTRE INIZIATIVE

# IL MANIFESTO DI COLLETTIVOF

Collettivof è un gruppo costituito nel 2023, ma già attivo nel 2022, i cui membri, in qualità di cultori della fotografia e fotografi praticanti, intendono avviare un programma annuale di attività quali mostre, incontri, presentazione di volumi, seminari e workshop, volte alla promozione della fotografia a partire da un approccio «classico».

L'espressione «approccio classico» richiede probabilmente un chiarimento.

Con essa si allude a quella fotografia che, pur senza chiudersi alla sperimentazione che è da sempre parte integrante della pratica fotografica, la intenda come una sperimentazione espressiva e non meramente tecnica. La fotografia infatti, come ogni forma di Scrittura, non va intesa come arte della calligrafia, né come sensazionalismo estetico o contenutistico. Piuttosto come l'unione perfetta tra il cosa, il come e il perché.

Come forma di Scrittura Alta, la fotografia, oggi più che mai, ha bisogno di ritrovare in se stessa i propri punti di forza, il proprio specifico linguistico nella capacità di mettere in relazione i pochi ma fondamentali elementi che la caratterizzano: soggetto, inquadratura, composizione e luce.

A noi membri di collettivof, senza alcuna preclusione di genere, interessa quella fotografia che si avvale di questi elementi valorizzandoli. A corollario di questa impostazione «classica», intendiamo presentare a chiunque ci si accosti, un insieme di punti che racchiudono in sé il senso dell'operazione culturale a cui intendiamo dare vita.

- La fotografia ha molte funzioni e molti campi di applicazione ma noi ci occupiamo della fotografia in quanto Arte.
- La fotografia - forse può apparire scontato ma per molti ancora oggi non lo è - non serve a riprodurre la realtà. O, per meglio dire, la ri-produce, ossia la produce nuovamente, le da una nuova consistenza, la rivela nell'essenza gestendone l'apparenza.
- La scrittura fotografica non è assimilabile a passatempi o sport, dunque non hanno senso gare e trofei.
- La fotografia è selezione orientata da criteri estetici, semantici e/o narrativi.
- La fotografia può essere letta talvolta andando anche oltre l'immagine ma non tanto oltre da dimenticare le inquadrature di partenza.
- La scrittura fotografica è anche strumento di comunicazione ma è soprattutto espressione di una poetica la cui capacità comunicativa è conseguenza indiretta dell'intensità e profondità di un autore.
- Una poetica può essere colta solo da un insieme di fotografie e non da singole immagini.
- La cultura fotografica serve ai fotografi tanto quanto la cultura letteraria serve agli scrittori.
- La scrittura fotografica può prescindere dagli strumenti tecnici con cui si fotografa.
- La conoscenza delle tecniche è comunque necessaria per mettere in atto delle scelte consapevoli e non ottenere, quindi, dei risultati puramente casuali.

Nell'ambito delle nostre attività cerchiamo persone che, da autori o da fruitori, possano condividere queste nostre posizioni; posizioni di cui terremo conto nella organizzazione di ciascuna delle nostre iniziative.

Auspichiamo, quindi, di riuscire a dare un modesto ma significativo contributo alla crescita della cultura fotografica con eventi che abbiano come sede il Comune di Palermo e, come respiro, quello nazionale e internazionale. Riteniamo infatti che l'entrare in contatto con tutto ciò che il panorama internazionale ha da offrire, nell'ambito della cultura fotografica, sia necessario alla suddetta crescita.

*Il direttore artistico*



**Collettivof aps**  
Via Provinciale 1/A  
90046 MONREALE (PA)  
Codice fiscale 97373080825  
Iscritto al RUNTS, rep. 107036  
info@collettivof.com  
www.collettivof.com

